

OGGETTO: Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 216 del 15 settembre 2017 e n. 166 del 19 luglio 2018. Modalità di ripartizione e di gestione delle risorse annualità 2017 e 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R. n. 274 del 28 marzo 2003, pari a complessivi € 7.811.120,52.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 11 che istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Infrastrutture e Trasporti, il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalle leggi finanziarie dello Stato;

VISTE la deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 28 marzo 2003 e la deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 riguardanti l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 ed in particolare l'art. 6, comma 5, che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e stabilisce le modalità di riparto delle risorse nonché i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi;

VISTO il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 ed in particolare l'art. 1, comma 2, con il quale è stabilita la dotazione iniziale del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, che, tra l'altro, destina 36,03 milioni di euro per l'anno 2017, 46,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e 9,5 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il decreto 14 maggio 2014, n. 202 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014, con il quale è stato effettuato il riparto dell'annualità 2014 del fondo,

con l'assegnazione in favore della Regione Lazio di € 1.628.809,00, nonché individuati i criteri per il riparto della disponibilità del fondo medesimo nonché quelli per la definizione di morosità incolpevole, per l'accesso, il dimensionamento dei contributi e le priorità nella concessione degli stessi e fornite indicazioni per l'adozione, da parte dei comuni, di misure alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica e modalità per il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse ripartite;

VISTO il successivo decreto 5 dicembre 2014 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2015, che ripartisce tra le Regioni l'ulteriore disponibilità assegnata per l'anno 2014, attribuendo alla Regione Lazio l'ulteriore importo di € 1.962.493,25;

VISTO il decreto 30 marzo 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016, con il quale è stato effettuato il riparto dell'annualità 2016 del fondo, con l'assegnazione in favore della Regione Lazio di € 7.584.930,81, nonché rivisti i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 749 del 4 novembre 2014 che – in ragione della istituzione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e della previsione della dotazione economica – approva le linee guida e le modalità di ripartizione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e ripartisce in favore dei comuni beneficiari le prime risorse del fondo per l'annualità 2014, pari a € 1.628.809,00, attribuite alla Regione Lazio con il citato decreto 14 maggio 2014, n. 202 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la deliberazione n. 596 del 3 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione di bilancio sul capitolo E61106 ed ha integrato per € 1.962.493,25, come da citato decreto ministeriale 5 dicembre 2014, le ulteriori risorse dell'annualità 2014 del fondo, che raggiungono pertanto la disponibilità complessiva di € 3.591.302,25;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 1 dicembre 2015 con la quale sono state assegnate risorse pari a € 77.050,25 a n. 4 Comuni tra quelli ad alta tensione abitativa, che hanno espletato le previste procedure per l'ottenimento del contributo, disponendo che le residue risorse relative all'annualità 2014, pari a € 3.514.252,00, possano essere destinate alle successive annualità del fondo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 630 del 25 ottobre 2016 con la quale sono stati rivisti i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi e, attraverso l'assegnazione in favore della Regione Lazio di € 7.584.930,81 come da citato decreto ministeriale 30 marzo 2016, è stato disposto l'utilizzo delle risorse in favore dei comuni relative all'annualità 2016 e residui 2014 del fondo, per complessivi € 11.099.182,81;

VISTA la determinazione della Direzione regionale Infrastrutture e Politiche della Casa n. G14096 del 28 novembre 2016 con la quale sono state ripartite tra i n. 79 Comuni ad alta tensione abitativa di cui all'elenco allegato alla citata D.G.R. n. 274/2003, le risorse dell'annualità 2016 e residui 2014 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, per complessivi € 11.099.182,81;

VISTO il decreto 1 agosto 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2017, con il quale è stato effettuato il riparto dell'annualità 2017 del fondo, con l'assegnazione in favore della Regione Lazio di € 1.526.856,01;

VISTO il decreto 31 maggio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2018, con il quale è stato effettuato il riparto dell'annualità 2018 del fondo, con l'assegnazione in favore della Regione Lazio di € 6.284.264,51;

CONSIDERATO che tali ultime ulteriori assegnazioni in favore della Regione Lazio portano pertanto ad una consistenza complessiva del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli pari all'importo di € 18.987.353,58;

RILEVATO che a seguito della prima ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2016 e residui 2014 del fondo, nonostante la qualità e l'oggettiva efficacia dei criteri e delle modalità di gestione del fondo stabilite dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 630/2016, si riscontra una evidente difficoltà da parte dei Comuni che hanno avviato le procedure con la pubblicazione del bando per l'accesso al fondo, ad individuare i soggetti in possesso dei requisiti per l'ottenimento del contributo e conseguentemente all'utilizzo delle risorse economiche già disponibili presso i bilanci comunali;

CONSIDERATO che dai dati in possesso della Direzione regionale competente alla data della presente deliberazione, riguardanti la gestione dell'annualità 2016 e residui 2014 di cui alla D.G.R. n. 630/2016 da parte dei n. 79 Comuni beneficiari del fondo, si riscontra in sintesi la seguente situazione che denota, da parte dei Comuni, la scarsissima capacità di utilizzo delle risorse assegnate:

- n. 72 comuni hanno pubblicato il bando per l'accesso al fondo;
- n. 29 comuni hanno erogato contributi;
- € 3.514.252,00 risorse regionali erogate a titolo di acconto in favore dei Comuni beneficiari, delle quali soltanto € 333.980,00 utilizzate in favore dei soggetti destinatari del contributo;
- 9,5% percentuale di utilizzo delle risorse erogate a titolo di anticipazione dalla Regione Lazio;

PRESO ATTO comunque della necessità in questo momento di ripartire in favore dei Comuni beneficiari del fondo individuati con la D.G.R. n. 630/2016, le risorse relative alle annualità 2017 e 2018 come da stanziamenti statali in favore della Regione Lazio di cui ai decreti ministeriali 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018, che ammontano a complessivi € 7.811.120,52, come di seguito individuati nel bilancio regionale corrente:

- disponibilità dell'annualità 2017 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, pari ad € 1.526.856,01, per i quali è stata operata con D.G.R. n. 429 del 2 agosto 2018 la variazione di bilancio in termini di competenza e cassa per l'anno 2018 ad integrazione del capitolo E61106 del bilancio regionale;
- disponibilità dell'annualità 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, pari ad € 6.284.264,51, per i quali è stata operata con D.G.R. n. 515 del 25 settembre 2018 la variazione di bilancio in termini di competenza e cassa per l'anno 2018 ad integrazione del capitolo E61106 del bilancio regionale;

RITENUTO che la ripartizione delle annualità 2017 e 2018 del fondo in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa, possa essere effettuata nel rispetto dei criteri e delle finalità individuati dalla D.G.R. n. 630/2016 e relativo Allegato A, con l'esclusione della previsione riferita all'erogazione ai comuni di quota parte del finanziamento regionale in via preventiva ed a titolo di acconto stabilita nel punto 5 dell'Allegato A della D.G.R. n. 630/2016 - resasi necessaria solo per la prima fase di avvio delle procedure comunali e le prime conseguenti erogazioni dei contributi, sostenendo nell'immediato e in tempi contenuti i soggetti sfrattati destinatari del contributo - mantenendo tuttavia n. 2 fasi di erogazione (50% + 50% per complessivi € 7.811.120,52) a seguito della rendicontazione dei Comuni del raggiungimento della quota di utilizzo del 70 per cento delle risorse già a questi assegnate con i criteri della D.G.R. n. 630/2016 e ripartite con DET n. G14096/2016;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante il bilancio di previsione dello Stato 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Supplemento Ordinario n. 62, con la quale, l'articolo unico, commi 20, 21 e 22 stabiliscono rispettivamente: la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al fondo nazionale per il sostegno alla locazione; la possibilità da parte delle regioni di destinare le somme non spese della dotazione del fondo morosità incolpevole all'incremento del fondo per il sostegno alla locazione; le modalità di trasferimento delle risorse tra i due fondi in relazione alle annualità pregresse, da stabilirsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato entro il 30 giugno di ciascuno degli anni 2019 e 2020;

RIBADITA la difficoltà da parte dei n. 79 Comuni beneficiari ad utilizzare le risorse di cui al fondo morosità incolpevole, così come in precedenza evidenziato;

CONSIDERATO invece che le attività del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge n. 431/1998 e successive modifiche, richiamato dalla norma di cui sopra, sono sospese in ambito regionale per mancanza di finanziamento statale e che l'ultima annualità regionale 2015, ripartita in favore dei Comuni con determinazione della Direzione regionale Infrastrutture e Politiche Abitative n. G13395 del 14 novembre 2016 per un importo pari ad € 9.912.328,94, rilevava un fabbisogno comunale dichiarato di € 53.234.858,67, soddisfatto con l'erogazione regionale solo per il 18,62%;

RAVVISATA l'opportunità, per i motivi sopra esposti e per un più efficace utilizzo delle risorse statali erogate e da erogare riguardanti il fondo per il sostegno alla locazione ed il fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, di avvalersi della disposizione di cui all'art. 1, comma 21 della norma sopra citata, prevedendo che con apposita deliberazione, a partire dall'anno 2019, la Giunta Regionale possa stabilire che le risorse non spese del fondo morosità incolpevole riguardanti le annualità pregresse siano destinate al fondo per il sostegno alla locazione, secondo le modalità di trasferimento delle risorse che saranno stabilite con apposito decreto ministeriale, così come indicato dall'art. 1, comma 22 della citata Legge n. 205/2017;

RITENUTO pertanto necessario, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle risorse delle annualità 2017 e 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli:

- a) prevedere da parte della competente Direzione regionale la ripartizione delle risorse delle annualità 2017 e 2018 del fondo per complessivi € 7.811.120,52, tra n. 79 Comuni ad alta tensione abitativa come da elenco allegato alla D.G.R. n. 274/2003;

- b) stabilire che le risorse di cui alla precedente lett. a) siano ripartite tra i Comuni beneficiari del fondo in conformità con le modalità di cui al punto 5 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 630/2016, attribuendo il 40% delle risorse ai Comuni capoluogo di provincia ed il 60% agli altri Comuni ad alta tensione abitativa, in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto emessi per morosità/altra causa, desunti dalla pubblicazione sull'andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo a cura dell'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno vigente alla data di approvazione del provvedimento di ripartizione. È garantita comunque l'attribuzione in favore dei Comuni di un importo non inferiore a € 24.000,00, pari al corrispettivo di n. 2 contributi massimi complessivamente concedibili di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto ministeriale 30 marzo 2016;
- c) prevedere, al fine di ottimizzare le fasi di erogazione regionale degli importi da assegnare ai Comuni in continuità con quelle erogate ai sensi della D.G.R. n. 630/2016 e DET n. G14096/2016 ed in coerenza con le due fasi di erogazione previste con la presente deliberazione, l'erogazione delle risorse delle annualità 2017 e 2018 del fondo in favore dei Comuni, per complessivi € 7.811.120,52, sulla base del seguente schema:
- 1) € 3.905.560,26 pari al 50 per cento delle risorse complessive, a seguito della rendicontazione dei Comuni che hanno utilizzato il 70 per cento delle risorse già a questi assegnate con i criteri della D.G.R. n. 630/2016 e ripartite con DET n. G14096/2016;
 - 2) € 3.905.560,26 pari al 50 per cento delle risorse complessive, a seguito della rendicontazione dei Comuni dell'utilizzo del 70 per cento delle risorse erogate come da precedente punto 1);
- d) di avvalersi della disposizione di cui all'art. 1, comma 21 della Legge n. 205/2017, prevedendo che con apposita deliberazione, a partire dall'anno 2019, la Giunta Regionale possa stabilire, all'esito delle attività comunali e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate, che le risorse non spese del fondo morosità incolpevole riguardanti le annualità pregresse siano destinate al fondo per il sostegno alla locazione, secondo le modalità di trasferimento che saranno stabilite con apposito decreto ministeriale;

RIBADITO di confermare per i Comuni beneficiari del fondo quanto stabilito con le linee guida di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 630/2016, con particolare riguardo alla definizione di morosità incolpevole, ai requisiti per l'accesso ai contributi ed alle finalità degli stessi. A tal proposito, i Comuni beneficiari:

- mantengono vigente, o pubblicano - per quelli di nuovo inserimento -, il bando con la modalità di "bando aperto", al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino al completo utilizzo delle risorse assegnate ad ogni singolo Comune;
- trasmettono alla Direzione regionale competente la ricognizione delle attività comunali riguardante le richieste di contributo pervenute, i contributi assegnati, la tipologia e le caratteristiche sociali dei soggetti beneficiari e la tipologia degli interventi ammessi al contributo, al fine di espletare l'attività di monitoraggio da parte della Direzione regionale competente prevista dall'art. 3 dei decreti ministeriali 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018;

CONSIDERATO che alla copertura della ripartizione ai Comuni delle risorse ministeriali assegnate di cui al presente atto si provvede mediante il capitolo di spesa E61106 "Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli

(D.L. n. 102/2013, convertito con L. n. 124/2013)”, iscritto nel programma 06 della missione 12, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.02.05, esercizio finanziario 2018, per l’importo complessivo di € 7.811.120,52;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di destinare le risorse annualità 2017 e 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa, assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione Lazio per complessivi € 7.811.120,52 stanziati sul capitolo di spesa del bilancio regionale E61106, programma 06, missione 12, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.02.05, esercizio finanziario 2018, in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 630 del 25 ottobre 2016 e relativo Allegato A e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - attribuzione del 40% delle risorse ai Comuni capoluogo di provincia e del 60% agli altri Comuni ad alta tensione abitativa, in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto emessi per morosità/altra causa, desunti dalla pubblicazione sull’andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo a cura dell’Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell’Interno vigente alla data di approvazione del provvedimento di ripartizione, salva, comunque, l’attribuzione in favore dei Comuni di un importo non inferiore a € 24.000,00, pari al corrispettivo ni n. 2 contributi massimi complessivamente concedibili di cui all’art. 5, comma 1, lett. d) del decreto ministeriale 30 marzo 2016;
 - erogazione delle risorse in favore dei Comuni beneficiari sulla base del seguente schema, con esclusione dell’erogazione in via preventiva ed a titolo di acconto prevista nel punto 5 dell’Allegato A della D.G.R. n. 630/2016:
 - € 3.905.560,26 pari al 50 per cento delle risorse complessive, a seguito della rendicontazione dei Comuni che hanno utilizzato il 70 per cento delle risorse già a questi assegnate con i criteri della D.G.R. n. 630/2016 e ripartite con DET n. G14096/2016;
 - € 3.905.560,26 pari al 50 per cento delle risorse complessive, a seguito della rendicontazione dei Comuni dell’utilizzo del 70 per cento delle risorse erogate come da precedente lett. a);
- 2) di avvalersi della disposizione di cui all’art. 1, comma 21 della Legge n. 205/2017, prevedendo che con propria deliberazione, a partire dall’anno 2019 e ad esito delle risultanze circa l’utilizzo delle risorse assegnate ai Comuni, le risorse non spese del fondo morosità incolpevole riguardanti le annualità pregresse possano essere destinate al fondo per il sostegno alla locazione, secondo le modalità di trasferimento delle risorse che saranno stabilite con apposito decreto ministeriale, così come indicato dall’art. 1, comma 22 della Legge n. 205/2017.

La Direzione regionale competente in materia provvederà alla ripartizione ed alla erogazione delle risorse annualità 2017 e 2018 del fondo morosità incolpevole, per complessivi € 7.811.120,52, in conformità con quanto previsto dalla presente deliberazione.

Ai sensi di quanto disposto con l'art. 1, comma 2 del citato decreto ministeriale 30 marzo 2016, la presente deliberazione è comunicata alle Prefetture competenti per territorio ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.